



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO
LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 – 80121 NAPOLI (NA)
Tel. 081400485 Fax. 081400485 -Codice Fiscale: 80033420631 Codice Meccanografico:
NAMM04900V
E-mail namm04900v@istruzione.it PEC: namm04900v@pec.istruzione.it

Ai Docenti neo immessi in ruolo

*Ernesto Paolo Prinzi
Emma Massaro
Gianluca Casula*

Ai rispettivi Tutor

*Libera Nasti
Annamaria Scavo
Maria Rosaria De Luca*

Al Comitato di valutazione

*Caterina Iorio
Giuditta Melloni
Annarita Borriello*

p.c. alla Prof. Olga Calabrese

p.c. alla DSGA Dott. ssa Lucia La Marca

All'Albo on line/Sito

Agli Atti

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a. s. 2022-2023. Nota del MI N. 30998 del 25/08/2022 - Emanazione del D.M. 226 del 16 agosto 2022. Nota del MI n. 39972 del 15/11/2022. Nota dell'USR Campania n. 44140 del 22/11/2022.

Il MI con nota Prot. n. 39972 del 15/11/2022 e nota prot. n. 30998 del 25.08.2022 che fa riferimento al D.M. 226 del 16 agosto 2022, ha fornito indicazioni sull'articolazione del percorso di formazione e prova per i docenti neoassunti a. s. 2022-23, strutturato in diverse fasi e arricchito di nuovi elementi qualificanti. L'anno di formazione e prova per i docenti neo-assunti e per coloro che hanno ottenuto il passaggio di ruolo costituisce un percorso fondamentale per la strutturazione del profilo professionale: oltre a rispondere a precisi obblighi di legge, offre numerose opportunità per costruire e/o potenziare competenze didattiche metodologiche, per acquisire un'adeguata e corretta informazione sui diritti e i doveri connessi al nuovo status giuridico.

Come previsto dall'art. 2, comma 1 del D. M. 226/2022 sono tenuti al periodo di formazione e di prova:

a. i docenti che si trovano **al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato**, a qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;

b. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.

c. i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;

d. i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;

e. i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;

f. i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'art. 59, da comma 4 a comma 9 del D.L. 73/2021 convertito con modificazioni dalla L. 106/2021, con prova disciplinare successiva secondo le disposizioni di cui al DM 242/2021.

g. i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'art. 59, da comma 9-bis del D.L. 73/2021.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o su posto.

1. LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano formativo comprende **un monte ore obbligatorio di 50 ore** (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015), ed è **articolato nelle seguenti fasi:**

A: Incontri propedeutici e di restituzione finale: 6 ore (a cura della scuola polo territoriale)

L'amministrazione scolastica territoriale organizza: un incontro formativo propedeutico, con i docenti neo-assunti, a livello di ambito territoriale, finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, i materiali di supporto alla corretta gestione delle attività (struttura dei laboratori formativi, format del bilancio di competenze e del portfolio), le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti, le indicazioni di carattere pratico utili ad inserirsi nelle dinamiche della vita professionale; un incontro formativo finale, organizzato in forma di evento di carattere professionale, finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'attività svolta, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti, di docenti partecipanti al visiting.

B: Laboratori formativi 12 ore in presenza: (a cura della scuola polo territoriale)

Confermato nei suoi aspetti strutturali, il modello dei laboratori formativi quest'anno vede una specifica attenzione alle tematiche indicate nel DM n. 226/2022; ogni laboratorio tematico avrà una durata variabile di 3, 4, 6 o più ore, sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa.

Nell'annualità 2022-23 sarà prioritario dedicare un'attenzione specifica alle seguenti aree tematiche:

- a. gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- b. metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- c. ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- d. inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- e. bisogni educativi speciali;
- f. innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- g. gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni;
- h. contrasto alla dispersione scolastica;
- i. buone pratiche di didattiche disciplinari;
- j. valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- k. attività di orientamento;
- l. percorsi per le competenze relazioni e trasversali;
- m. motivare gli studenti ad apprendere;
- n. innovazione della didattica delle discipline;
- o. insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- p. valutazione didattica degli apprendimenti;
- q. educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori, ulteriori materiali riferibili alle sopra citate priorità saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di Indire, al fine di supportare la progettazione e la documentazione di attività didattiche collegate ai temi dei laboratori. Peraltro, pare opportuno portare a conoscenza delle SS.LL. una serie di iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione tra le quali si citano:

- Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net

- Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it

Le attività di formazione si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali (di scambio professionale, ricerca-azione, rielaborazione e produzione di sequenze didattiche) e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

1. In conseguenza del patto per lo sviluppo professionale segue obbligatoriamente laboratori formativi per complessive 12 ore di attività, con la possibilità di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale.

2. È prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neo-assunto nel portfolio professionale.

Dettagliate indicazioni concernenti la procedura da osservare per l'iscrizione ai laboratori formativi e per formulare la domanda per il visiting, il calendario degli incontri propedeutici, saranno fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale con successiva nota.

2. Visite a scuole innovative

A domanda degli interessati e per un massimo di **150 docenti** per la Campania, saranno programmate, a cura degli Uffici Scolastici Regionali, visite in presenza di singoli docenti neoassunti o di piccoli gruppi, presso le scuole di accoglienza che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento.

Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di “full immersion” nelle scuole accoglienti, ed è considerata sostitutiva (in parte o in toto) del monte-ore dedicato ai laboratori formativi paria massimo 6 ore per ognuna delle due giornate. Laddove per esigenze connesse alle disposizioni in merito alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 non sia possibile organizzare l'attività in presenza, l'attività di visiting non sarà realizzata.

C: Attività di peer to peer e osservazione in classe

Il peer to peer, realizzato dal docente neoassunto e dal tutor, è finalizzato al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell'azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l'organizzazione scolastica nel suo complesso.

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art. 9 del D.M. 226/2022, sono dedicate **almeno 12 ore**. Nello specifico l'articolazione prevede:

- **3 h per progettazione condivisa** dedicato al raccordo preventivo con cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le forme di gestione delle attività.
- **4h di osservazione del docente neoassunto nella classe del suo mentore;**
- **4h di osservazione del docente tutor nella classe del docente neoassunto;**
- **1 h di valutazione tra i due docenti al termine dell'osservazione** condivisa.

1. L'attività di osservazione in classe, **svolta dal docente neo-assunto e dal tutor**, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor* e sono oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del dirigente scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

3. Si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi assegnate ai docenti neo-assunti.

D: ATTIVITÀ ON LINE: 20 ORE (INDIRE)

1. Al fine di supportare le attività laboratoriali e di documentare le esperienze formative, **l'ambiente on line di INDIRE, che sarà reso accessibile entro il mese di novembre 2022**, offrirà utili materiali didattici e strumenti finalizzati all'analisi, alla riflessione e alla documentazione del percorso formativo.

2. La formazione on-line del docente neoassunto consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

- *analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo, a partire dal bilancio delle competenze;*
- *elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;*

- compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati messi a disposizione durante il percorso formativo.

3.ADEMPIMENTI DEI DOCENTI NEO-IMMESSI

Ai sensi del DM 850/2015 il docente neo-immessi in ruolo (o in passaggio di ruolo) - oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo – deve adempiere a quanto segue:

a) **redige una programmazione annuale personale** (che andrà allegata al portfolio in consegna alla fine dell'anno al comitato di valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedure di valutazione del periodo di prova (si veda paragrafo specifico). La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa;

b) **traccia un bilancio di competenze, un patto per lo sviluppo professionale e un bilancio di competenze in uscita;**

c) **partecipa alle attività formative;**

d) **cura la predisposizione del portfolio professionale in formato digitale,** che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale;

e) **sostiene il colloquio e il test finale di fronte al comitato di valutazione** secondo quanto sotto riportato **nella presente circolare, fornendo ogni elemento utile "a raccontare e raccontarsi" anche con evidenze del percorso formativo e esperienziale compiuto.**

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante ed è consegnato al Dirigente scolastico nei termini che verranno comunicati dallo stesso.

4.REGISTRAZIONE AMBIENTE INDIRE E CONSEGNA DEL BILANCIO DELLE COMPETENZE

Sarà necessario registrarsi sulla **piattaforma on-line INDIRE (entro novembre 2022)**, effettuare l'abbinamento col mentore/tutor e compilare il bilancio delle competenze. Una volta inviato alla piattaforma, quest'ultimo, sarà consegnato a scuola. In tale data sarà consegnato anche il calendario, concordato col mentore, in cui saranno indicate le date degli incontri peer to peer. Si ricorda, inoltre, che la scrivente visiterà le classi della docente neoassunta almeno una volta nel corso del periodo di formazione e prova.

5.FUNZIONE DEL TUTOR

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentore" per il docente neoassunto. Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, **le attività svolte potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione, previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.**

6.PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

1. Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per compiere la verifica delle competenze e procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

2. Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui **all'Allegato A**, già in possesso del dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

Per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico **l'allegato A prevede i seguenti descrittori:**

- **Informazioni di contesto;**
- **Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi;**
- **Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare;**
- **Processi di valutazione.**

3. Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, verificando in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, negli ambiti individuati, attraverso un test finale sottoposto al docente, e consistente nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova.

Il test finale concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente.

4. All'esito del colloquio e del test, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

5. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Fase istruttoria

1. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative realizzate e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.
2. Il Dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione e delle attività di tutoring effettuate e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Valutazione

1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del DM 226/2022. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di superamento del test finale e giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

3. In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo. Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova.

La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

5. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

7. DOCENTI ASSUNTI CON LA PROCEDURA STRAORDINARIA DI CUI AL DL 73/2021, ART. 59, C.4

I docenti assunti a t.d. da GPS, con la procedura straordinaria di cui al DL 73/2021, art. 59 comma 4, convertito nella legge 106 del 23 luglio, nel corso del servizio prestato con contratto a tempo determinato, svolgono il percorso annuale di formazione iniziale e prova di cui all'articolo 1, comma 117, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In caso di valutazione positiva del percorso annuale di formazione iniziale e prova, i candidati accedono ad una prova disciplinare che è valutata da una commissione esterna all'istituzione scolastica di servizio ed è superata al raggiungimento di una soglia di idoneità. In caso di giudizio positivo anche della prova disciplinare, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo. Laddove il personale abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque soggetto allo svolgimento della prova disciplinare di cui al citato comma 7 del D.L. 73/2021.

8. I GIORNI DI SERVIZIO NECESSARI

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche. Fermo restando l'obbligo **delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o su posto in coerenza con quanto già comunicato con la nota MIUR 36167 del 2015.**

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Per le dovute competenze e gli ulteriori approfondimenti si allegano:

- Nota del MI N. 30998 del 25/08/2022
- Emanazione del D.M. 226 del 16 agosto 2022; - D.M. 226 del 16 agosto 2022;
- Allegato A; - Nota del MI n. 39972 del 15/11/2022.
- Nota dell'USR Campania n. 44140 del 22/11/2022.

Referente per la Formazione: Prof.ssa Olga Calabrese

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elena Fucci

Firma autografa omessa
ai sensi dell' art.3, comma 2,
del D.Lgs.n. 39/1993